



Università degli studi di Palermo

Consiglio degli Studenti

COMMISSIONE DIRITTO ALLO STUDIO

CARTA DEI DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

Art. 1 – Principi e Tutele

1. Gli studenti, nella comunità universitaria, sono portatori di diritti e doveri senza distinzione di sesso, nazionalità, condizione familiare e sociale, provenienza territoriale, orientamento religioso, politico e sessuale e con pari dignità rispetto alle altre componenti universitarie.
2. L'Università è una comunità umana e scientifica, di ricerca e insegnamento. È suo compito contribuire all'innalzamento del livello delle conoscenze scientifiche e trasmettere il sapere disponibile alle nuove generazioni. È altresì suo compito formare le nuove generazioni al libero esercizio del pensiero, e al senso della responsabilità sociale delle proprie funzioni attuali e future.
3. Tutti gli studenti hanno il diritto di accedere a percorsi formativi di ogni livello, a prescindere dalle condizioni economiche e sociali.
4. Gli studenti hanno diritto ad una didattica qualificata e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi formativi, culturali e professionalizzanti del corso di studio.
5. Gli studenti hanno diritto ad accedere agli strumenti necessari per colmare eventuali lacune culturali, inerenti al percorso di studio.
6. Gli studenti hanno diritto a partecipare alla vita universitaria secondo i principi di autonomia di pensiero e di libera espressione delle proprie opinioni.
7. Gli studenti hanno il diritto di associarsi od organizzarsi collettivamente e riunirsi in assemblea nei luoghi dell'Università, manifestando le proprie opinioni pubblicamente.
8. Gli studenti hanno il diritto di avere luoghi dell'Ateneo dedicati alle attività sociali, di studio e di confronto collettivo.
9. Gli studenti con Bisogno Educativi Speciali – disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico, linguistico, culturale - hanno diritto a partecipare attivamente e pienamente ad ogni fase della vita universitaria. L'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'inclusione nella comunità universitaria anche attraverso l'istituzione di un ufficio per l'accoglienza ed il supporto necessario per andare incontro agli specifici bisogni ed esigenze.
10. Gli studenti, individualmente o attraverso le rappresentanze studentesche, hanno diritto di denunciare violazioni della presente carta agli organi competenti e al Rettore. Il Rettore vigila sul rispetto dei diritti e i doveri sanciti dalla presente Carta.
11. Gli studenti hanno il dovere di promuovere, attraverso lo studio e la partecipazione alla vita universitaria, la crescita culturale delle istituzioni accademiche e della società in cui esse sono inserite, anche in considerazione del costo che la collettività sostiene per l'istruzione universitaria. Gli studenti hanno altresì il dovere di promuovere l'inclusione socio-economica, linguistica, culturale, multiculturale e interculturale.



Università degli studi di Palermo

Consiglio degli Studenti

COMMISSIONE DIRITTO ALLO STUDIO

12. Gli studenti beneficiari, a qualunque titolo, delle pubbliche risorse messe loro a disposizione per il diritto allo studio hanno il dovere di farne l'uso più responsabile nel perseguire il proprio impegno di studio e formazione. È altresì dovere degli studenti assumere comportamenti sostenibili, coerentemente con la Carta degli impegni di sostenibilità dell'Ateneo.
13. Gli studenti hanno diritto a rivolgersi al Delegato al potenziamento dei servizi agli studenti ed alle politiche relative al diritto allo studio che è a disposizione di questi per assisterli nell'esercizio dei loro diritti e per ricevere eventuali reclami o doglianze.

Art. 2- Didattica

1. I corsi di laurea hanno il dovere di iniziare corsi in tempo utile e comunque entro il termine massimo stabilito dal Senato Accademico.
Dell'inizio dei corsi, dei programmi, dei docenti, degli orari viene data opportuna comunicazione, controllata ed aggiornata, attraverso tutti i mezzi di comunicazione disponibili e più efficaci, privilegiando modalità rapide quali le pagine del sito Internet (costantemente aggiornato) e il servizio personalizzato di mailing su posta elettronica per studenti iscritti. Gli studenti hanno diritto ad informazioni precise ed aggiornate sugli orari delle lezioni; il rispetto degli orari, salvo eventi eccezionali, costituisce obbligo organizzativo del Corso di Studio e del singolo docente.
2. Gli studenti hanno diritto ad una didattica organizzata e svolta dal titolare dell'insegnamento finalizzata al raggiungimento degli obiettivi formativi ed ai risultati attesi.
3. Gli studenti, nei termini stabiliti dagli ordinamenti didattici, con la preventiva approvazione da parte della competente struttura didattica, hanno diritto di presentare piani di studio e di inserire attività formative a loro scelta in base ai loro interessi. Nel caso in cui lo studente non inserisca una disciplina a scelta entro i termini previsti, la segreteria didattica del CdS informerà il coordinatore per l'inserimento d'ufficio di una disciplina fra quelle dell'elenco deliberato dal consiglio.
4. Gli studenti hanno diritto di frequentare corsi di recupero organizzati dai CdL di appartenenza nel caso vengano riscontrate lacune nella loro preparazione, attraverso opportune valutazioni all'atto dell'iscrizione ai corsi di laurea, ai corsi di laurea magistrale e quelli a ciclo unico. Tali corsi devono svolgersi in orari compatibili con l'orario di lezione e al di fuori dalla sessione d'esame.
Gli studenti verranno ritenuti privi di lacuna al momento del superamento dell'esame relativo all'ambito problematico, ad eccezione dei casi per i quali sia propedeutico il recupero del debito formativo, fermo restando il rispetto delle propedeuticità ove esistenti.
5. Gli studenti hanno diritto di organizzare attività formative, culturali e seminariali con l'appoggio materiale ed organizzativo dell'Università, nel rispetto della normativa vigente.



Università degli studi di Palermo

Consiglio degli Studenti

COMMISSIONE DIRITTO ALLO STUDIO

6. Gli studenti hanno diritto ad attività di orientamento e tutorato.
Corsi di studio e dipartimenti/scuole provvedono a distribuire tali attività tra il personale docente, quale parte integrante dei rispettivi carichi didattici, e qualora sia ritenuto opportuno con il supporto della componente studentesca rappresentante.
7. Gli studenti hanno diritto di vedersi assegnato, al momento dell'iscrizione, un tutor-docente che li segua per tutto il percorso di studio.
8. Gli studenti con disabilità hanno diritto ad essere affiancati da personale qualificato.
9. Gli studenti hanno diritto ad essere ricevuti dai docenti presso le strutture dell'Ateneo, in orari di ricevimento comunicati ad inizio anno, almeno un giorno di ricevimento la settimana, per una durata non inferiore a due ore, ed in caso di necessità a prendere appuntamento con i docenti per essere ricevuti in orari diversi. Tali orari devono essere affissi in bacheca e pubblicati nel sito internet del corso di studi.
10. Gli studenti hanno il diritto di seguire le lezioni, le esercitazioni di laboratorio senza sovrapposizione con le altre attività curriculari dello stesso anno. Le lezioni ed i tirocini devono svolgersi preferibilmente nella fascia oraria 8.00-19:00. Gli studenti hanno diritto ad una pausa pranzo di almeno un'ora. I ~~Presidi~~ Coordinatori di Corso di Studio vigilano sul rispetto di tale norma.
11. La rilevazione della frequenza con firme o altro sistema alle lezioni è consentita esclusivamente nei casi previsti dall'Ateneo.
12. Gli studenti hanno diritto a strutture didattiche idonee che consentano una reale fruizione dei corsi, delle biblioteche e dei laboratori. In particolare, devono essere garantite aule con un numero sufficiente di posti a sedere, biblioteche e spazi studio convenientemente attrezzati, laboratori funzionanti e accessibili. L'Ateneo deve attrezzare un numero sufficiente di aule informatiche e adeguata copertura WI-FI per garantire agli studenti l'accesso alle reti telematiche.
13. Gli studenti hanno diritto di ottenere i certificati relativi alla propria carriera, avendo accesso a tale servizio anche tramite i mezzi informatici.
14. Gli studenti che partecipano ad attività seminariali, convegni o progetti riconosciuti affini dal Consiglio di Corso di Laurea di appartenenza, hanno diritto di chiedere il riconoscimento in CFU delle ore svolte secondo i rispettivi ordinamenti didattici. In caso di attività laboratoriale attinente alle attività, gli studenti, che hanno accumulato un ritardo nella consegna dei compiti inerenti, hanno diritto ad una proroga dei termini stabiliti, da concordare con il docente responsabile del laboratorio, previo parere della struttura didattica competente-segreteria.
15. In caso di prove d'esame integrate tra diversi insegnamenti, ciascun insegnamento non può essere inferiore a 3 CFU né prevedere frammentazione decimale dei crediti
16. Gli studenti hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale, per le LM e LM a ciclo unico, con il docente relatore, autonomamente scelto dallo studente stesso. Gli studenti



Università degli studi di Palermo

Consiglio degli Studenti

COMMISSIONE DIRITTO ALLO STUDIO

delle Lauree triennali, a partire dagli immatricolati dell'a.a. 2016/17, devono far riferimento ai regolamenti per la prova finale, deliberato in seno al rispettivo CdS

17. Gli studenti hanno diritto a portare a compimento il lavoro per la prova finale con un impegno proporzionato al numero di CFU per essa previsti dall'ordinamento didattico del proprio corso di studi.
18. Gli studenti hanno diritto ad avere un carico didattico dell'ultimo semestre del corso di studi magistrale tale da preparare la tesi entro la scadenza regolare prevista.
19. La valutazione della prova finale dello studente in ogni caso non deve essere ~~condizionata~~ influenzata dai tempi di completamento effettivo del percorso di studio.
20. Gli studenti hanno il diritto e il dovere di valutare in maniera anonima, attraverso apposite schede di valutazione, tutti i corsi. La distribuzione di tali schede avviene all'interno di ogni periodo didattico. Le schede sono esaminate dalla Commissione Paritetica e Nucleo di Valutazione che garantiscono la pubblicità dei risultati in forma disaggregata per ciascun insegnamento.
21. Gli studenti hanno diritto di accedere ai dati statistici, elaborati dal centro di calcolo d'Ateneo, relativi agli esiti dei percorsi formativi, nel rispetto della normativa vigente.
22. Gli studenti hanno il diritto alla piena applicazione del regolamento didattico di Ateneo e sono tenuti a rispettarne i contenuti e le finalità.
23. Lo studente, in casi comprovati, ha il diritto di richiedere cambio di cattedra, ove previsto lo sdoppiamento, nel caso in cui si è impossibilitati a frequentare i rispettivi corsi.

Art. 3- Modalità d'esame e valutazione

1. Gli studenti hanno diritto a una valutazione imparziale tramite prove d'esame trasparenti e coerenti con il programma, gli obiettivi formativi e le modalità di svolgimento dei corsi. Gli studenti hanno altresì diritto, su loro richiesta, a essere esaminati dal docente della materia che ha tenuto le lezioni e che l'esame si svolga secondo le modalità didattiche previste dal corso.
2. Gli studenti hanno diritto che il titolare del corso garantisca la propria presenza nelle date di appello da lui indicate.
3. Per ogni anno accademico per ciascun insegnamento ogni studente ha diritto ad un numero minimo di 8 appelli ordinari e ad un ulteriore appello straordinario per gli studenti fuori corso, part-time, laureandi.
4. È diritto degli studenti poter sostenere tutti gli esami, per i quali abbiano acquisito la frequenza, in ogni sessione e in tutti gli appelli, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di presenza previste dall'ordinamento degli studi. Tali appelli devono essere posti ad intervalli di almeno due settimane 10 giorni.



Università degli studi di Palermo

Consiglio degli Studenti

COMMISSIONE DIRITTO ALLO STUDIO

5. È dovere di ogni studente prenotarsi a ogni appello solo se effettivamente intenzionati a sostenere l'esame, al fine di non arrecare disagi agli studenti stessi, ai docenti, nonché alla struttura.
6. Gli studenti hanno diritto a sostenere, ove prevista, una prova in itinere per ogni materia. La partecipazione a queste, tuttavia, non è obbligatoria. Il risultato della prova in itinere valutativa non dovrà, in ogni caso, precludere l'accesso all'esame.
7. Gli studenti hanno diritto, prima dell'inizio del corso, di avere tutte le informazioni relative alla prova d'esame e al materiale didattico. L'accesso a tale materiale, attraverso la biblioteca, e/o siti internet deve essere garantito e gratuito. In ogni caso la preparazione ed il sostenimento dell'esame non possono essere legati alla verifica dell'utilizzo, da parte dello studente, di uno specifico libro di testo. La prova d'esame deve vertere sul programma del corso, opportunamente divulgato nella Scheda di Trasparenza.
8. Nel caso in cui lo studente non condivida la valutazione della commissione esaminatrice ha diritto di ritirarsi, senza che sia trascritto negli atti relativi alla propria carriera. L'esame in tal caso può essere annotato come "non concluso" soltanto per fini statistici. Lo studente ha comunque diritto ad avere verbalizzata l'eventuale bocciatura, senza che questa possa influire negativamente sul voto di laurea.
9. Gli studenti hanno diritto di conoscere, fermo restando il giudizio della commissione, gli elementi di giudizio che hanno portato all'esito della prova d'esame e, in caso di prova scritta, a prendere visione del proprio elaborato e conoscere le modalità di correzione.
10. La valutazione del profitto degli studenti non deve essere in alcun modo effettuata sul rendimento di precedenti esami. È un diritto ed un dovere dello studente consegnare un documento di riconoscimento per l'identificazione e, in caso di esito positivo, la verbalizzazione dell'esame.
11. Gli studenti hanno diritto ad iscriversi all'anno di corso successivo indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti ferma restando la possibilità di iscriversi l'anno successivo come studente part-time. Gli studenti hanno diritto di essere informati dagli uffici predisposti della possibilità di iscriversi come studente part-time e di seguire corsi di recupero dal CdL previsti dall'art. 2, comma 4.
12. Gli studenti hanno il diritto di essere informati con largo anticipo delle date degli esami, rispettando come termine ultimo di inserimento nel sito del corso di laurea 30 giorni dopo l'inizio di ciascun semestre e per le date della sessione di aprile e di novembre i giorni immediatamente successivi alla chiusura della sessione invernale e della sessione di settembre.
13. Le date degli appelli di materie dello stesso anno, stesso semestre non possono sovrapporsi. La data di un appello può essere posticipata, ma non può essere in nessun caso anticipata.
14. È dovere degli studenti sostenere l'esame nel pieno rispetto del lavoro e delle competenze del docente e della specificità della sede universitaria.



Università degli studi di Palermo

Consiglio degli Studenti

COMMISSIONE DIRITTO ALLO STUDIO

Art. 4 – Tirocini e Stage

1. Gli studenti hanno diritto ad effettuare stage e tirocini secondo le finalità didattiche stabilite dalle strutture competenti, nel rispetto dei tempi di studio, di vita e delle condizioni socio-economiche dello studente. Le convenzioni stipulate con le strutture di tirocinio devono attenersi alla presente carta e devono prevedere orari compatibili con le esigenze degli studi e devono escludere i turni di notte. Nel caso di tirocinio gli studenti non possono in ogni caso essere utilizzati per sostituire personale della struttura ospitante. Il Coordinatore di corso di studi, in accordo con il responsabile della struttura, vigila sul rispetto di tale norma.
2. Gli studenti hanno diritto di essere seguiti e guidati, nello svolgimento delle mansioni e delle attività formative presso le strutture ospitanti il tirocinio o lo stage, da un tutore individuato tra i docenti universitari indicato dalle competenti strutture didattiche e da un tutore individuato dalla struttura ospitante.
3. Gli studenti nelle strutture di tirocinio ospitanti, siano esse pubbliche o private, hanno diritto a:
 - a) copertura assicurativa per infortuni e verso terzi;
 - b) svolgere il tirocinio nei giorni feriali;
 - c) svolgere le attività di tirocinio in orari diversi da quelli destinati alla didattica frontale;
 - d) svolgere un monte ore corrispondente al numero di crediti indicato nell'ordinamento didattico del corso.
 - e) Lo studente può richiedere di svolgere non più di 5 ore di tirocinio al giorno. Il raggiungimento dei luoghi di tirocinio obbligatori fuori dalla sede dell'Ateneo deve essere garantito dall'Università.
4. Gli studenti hanno diritto ad una sospensione dai turni di tirocinio di almeno 5 giorni feriali prima dell'appello d'esame. Il controllo del regolare svolgimento delle attività di tirocinio è affidato alla commissione paritetica del Corso di studi interessato.
5. Lo studente ha altresì diritto di usufruire di un numero di assenze inferiore o pari al 10% delle ore di presenza preventivate nel mese in base al progetto formativo. In caso di assenza superiore al 10 % il tirocinante dovrà recuperare le ore di assenza eccedenti, in coda alle ore di regolare svolgimento.
6. Ove richiesto, lo studente ha il diritto di aver garantito il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro dall'azienda ospitante, con l'obiettivo di non far incorrere il futuro tirocinante in alcun tipo di spesa.
7. Gli studenti hanno diritto di valutare le strutture e le attività di tirocinio attraverso questionari anonimi, distribuiti in ciascun periodo didattico dai Corsi di Studio di appartenenza. I risultati dei questionari anonimi riferiti anche alla struttura ospitante, esaminati dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, sono resi pubblici presso le strutture dell'Ateneo.



Università degli studi di Palermo

Consiglio degli Studenti

COMMISSIONE DIRITTO ALLO STUDIO

8. Gli studenti hanno il dovere del rispetto delle norme e delle regole previste per il tirocinio, nella piena cooperazione con la struttura ospitante. Hanno altresì il dovere di comportarsi nel pieno rispetto del proprio status di studente universitario e della reputazione dell'Università.
9. Gli studenti hanno diritto ad una valutazione del tirocinio, ove previsto, basata esclusivamente sugli obiettivi raggiunti e le competenze acquisite.
10. Qualora una particolare tipologia di tirocinio non renda possibile il rispetto delle norme prescritte in materia di giorni e di orari di svolgimento, deve essere stipulata una convenzione apposita.

Art. 5 - Servizi agli studenti

1. L'Università deve garantire agli studenti che tutti i testi adottati dai corsi di studio siano presenti per la libera consultazione nelle Biblioteche di Ateneo o che, almeno, siano in essa reperibili in formato online protetto. Gli studenti hanno il dovere di rispettare la proprietà pubblica dei testi utilizzati e di consentirne la regolare consultazione agli altri studenti.
2. Gli studenti hanno diritto ad un servizio di segreteria efficiente e puntuale, ad un personale disponibile e competente alle richieste degli studenti e ad informazioni tempestive e capillari.
3. Tutti gli studenti hanno eguale diritto di accedere alle strutture didattiche in condizioni materiali adeguate. L'Ateneo deve attrezzare un numero sufficiente di aule informatiche idonee all'acquisizione di tutte le informazioni utili alla vita universitaria e adeguata copertura WI-FI per garantire agli studenti l'accesso alle reti telematiche.
4. E' cura dell'Ateneo rimuovere le barriere architettoniche e ogni altro ostacolo che possa impedire la fruizione effettiva dei corsi, delle sedi d'esame, delle biblioteche, degli spazi universitari e di garantire sufficienti posti a sedere nelle aule e adeguati posti studio nelle biblioteche e nelle sale lettura. L'Ateneo può prevedere prolungamenti degli orari dei servizi informatici o di biblioteca attraverso il ricorso a studenti universitari volontari, opportunamente formati ai quali corrispondere apposite agevolazioni o sussidi di studio.
5. È dovere degli studenti utilizzare gli spazi e le attrezzature didattiche e di ricerca messi loro a disposizione dell'Ateneo con diligenza e attenzione, rispettandone la destinazione e la funzionalità e assumendo comportamenti virtuosi per il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente. È altresì dovere degli studenti rispettare rigorosamente le norme comportamentali in materia di sicurezza ed igiene, soprattutto con riferimento all'uso dei laboratori e delle attrezzature scientifiche. L'Ateneo assicura agli studenti delle aree disciplinari interessate una formazione adeguata in materia di sicurezza ed una supervisione e controllo delle apparecchiature e delle attività di laboratorio da parte dei tecnici e docenti responsabili delle attività didattiche e di ricerca.



Università degli studi di Palermo

Consiglio degli Studenti

COMMISSIONE DIRITTO ALLO STUDIO

6. Gli studenti hanno diritto di essere orientati rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro e alle opportunità accademiche offerte dall'Università quali master, corsi di perfezionamento, dottorato, ecc.

Art. 6 – Studenti lavoratori

1. Gli studenti che attestino, con le certificazioni previste dalle norme vigenti, la loro condizione di lavoratori, possono concordare con le strutture didattiche competenti gli orari di lezione e le modalità di didattica, di studio, d'esame, adeguate alle loro esigenze.
2. Gli studenti-lavoratori hanno diritto di vedersi riconosciute le attività lavorative svolte come attività di tirocinio, purché attinenti alle finalità didattiche del Corso di Laurea di appartenenza, previo parere della struttura didattica competente.
3. Gli studenti-lavoratori hanno diritto ad avere la possibilità di seguire eventuali lezioni serali, oltre alle lezioni e-learning.
4. Gli studenti-lavoratori hanno diritto al riconoscimento dello status di studente frequentante nei corsi dove l'obbligo di frequenza non è previsto.
5. Gli studenti-lavoratori hanno diritto a partecipare alla sessione d'appello straordinaria.
6. Gli studenti lavoratori hanno diritto di concordare con il docente il programma d'esame e un orario di ricevimento, che tenga conto delle esigenze di entrambi.
7. Lo studente lavoratore ha altresì il diritto, presentando regolare contratto lavorativo, di richiedere cambio di cattedra, ove previsto lo sdoppiamento, nel caso in cui l'orario di lavoro impedisca la frequenza dei corsi.

Art. 7 – Studenti stranieri

1. Gli studenti stranieri hanno diritto di partecipare attivamente e pienamente a tutte le fasi della vita universitaria all'interno del Corso di Studi. L'Ateneo ne garantisce l'integrazione nella comunità universitaria, nel rispetto delle diversità religiose e culturali dello studente.
2. Gli studenti stranieri hanno diritto a migliorare il loro livello di conoscenza della lingua italiana; a tal fine l'Università gratuitamente organizza appositi corsi anche per gli studenti ERASMUS e di altri programmi di scambio internazionale e per studenti provenienti da paesi in via di sviluppo.

Art. 8 - Diritto alla mobilità

1. E' compito dell'Ateneo ricercare accordi con enti pubblici e privati per favorire la mobilità, migliorare l'ospitalità e le condizioni di vita studentesche nelle singole sedi universitarie.
2. L'Ateneo si impegna a riconoscere i crediti che lo studente in mobilità ha maturato in altri Corsi di Studio o altri Atenei riconosciuti dallo Stato, salva motivazione circostanziata e comunque in coerenza con le caratteristiche dei propri piani formativi. Gli studenti hanno diritto ad avere opportunità di mobilità all'estero. Gli studenti hanno diritto ad avere riconosciuti i crediti previsti dall'accordo didattico, se preventivamente firmato dal



Università degli studi di Palermo

Consiglio degli Studenti

COMMISSIONE DIRITTO ALLO STUDIO

responsabile didattico di corso di studi e, per accettazione, dall'Università ospitante, secondo le modalità previste dallo specifico programma di scambio di riferimento.

3. Gli studenti hanno diritto a un'informazione completa sulle opportunità di intraprendere periodi di studio all'estero e sulle condizioni e agevolazioni previste. Hanno altresì diritto a procedure di selezione trasparenti per l'accesso alle borse di studio, i cui criteri di conseguimento devono essere chiaramente definiti in ogni bando. L'Università assiste lo studente nell'adempimento degli obblighi burocratici necessari a intraprendere il periodo di studi all'estero e a ottenere il pieno riconoscimento dei crediti.

Lo studente che fa domanda per partecipare a un qualsiasi bando ha il dovere di valutare le proprie intenzioni e la serietà del suo proposito, in ottemperanza a quanto previsto dai regolamenti d'Ateneo e dai bandi.

Art. 9 - Doveri di contribuzione economica

1. Fatte salve le esenzioni previste dalla legge, tutti gli studenti hanno il dovere di partecipare al sostegno economico dell'Ateneo in base alle possibilità del loro nucleo familiare. E' preciso e inderogabile dovere dello studente fornire all'Ateneo dati reddituali fedeli e rispettosi delle proprie effettive condizioni di vita producendo agli Uffici competenti idonea documentazione, da presentarsi entro le scadenze ufficializzate dall'Ateneo. Gli studenti hanno diritto a conoscere con precisione e trasparenza gli indici e i meccanismi di calcolo che definiscono l'importo delle tasse da versare. Hanno altresì diritto a conoscere con congruo anticipo la scadenza per il pagamento di ogni singola rata ed eventuali more o sovra-tasse da versare in caso di ritardo nel pagamento. Gli studenti hanno il dovere di rispettare i tempi e i termini del pagamento delle tasse universitarie, fatte salve le deroghe previste.

Art. 10 -Inserimento professionale degli studenti (NUOVO)

1. L'Università agevola l'inserimento professionale dei propri studenti sia durante il percorso di studi magistrale, attuando i tirocini ed ogni altra iniziativa atta a favorire il raccordo tra esperienza formativa e attività professionale, sia al termine del percorso di studi triennale (nel caso di Diploma di Laurea professionalizzante o abilitante), realizzando l'incontro tra Università e mondo del lavoro e favorendo esperienze di confronto degli studenti con la realtà lavorativa.
2. L'Università favorisce l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, anche preparando gli studenti ad usufruire delle misure previste dalle leggi nazionali, regionali e dagli interventi locali volti a favorire la territorialità. In questo processo l'Università è impegnata a tutelare i diritti degli studenti sul lavoro, sulla dignità e sulla sicurezza del lavoro in tutte le sue forme.



Università degli studi di Palermo

Consiglio degli Studenti

COMMISSIONE DIRITTO ALLO STUDIO

Art. 10 - Governo dell'Università e rappresentanza studentesca

1. Tutti gli studenti regolarmente iscritti e in regola con il pagamento delle tasse godono dell'elettorato attivo e passivo. L'esercizio dell'elettorato passivo è regolato da norme che garantiscono il ricambio nella rappresentanza studentesca. È compito dell'Ateneo rendere noto con largo anticipo e con adeguata diffusione ogni informazione utile alla più ampia e consapevole partecipazione ai momenti elettorali, nonché garantire in ogni sede spazi e opportunità di propaganda elettorale. Le elezioni universitarie devono tenersi in un periodo e secondo modalità tali da garantire la massima affluenza al voto; i momenti elettorali dovranno essere contingentati al massimo nel corso di un anno accademico.
2. Gli studenti hanno diritto ad essere rappresentati in tutti i consessi dell'Ateneo, secondo le norme di legge e dello Statuto.
3. I rappresentanti eletti dagli studenti hanno il diritto/dovere di partecipare ai lavori dei Consigli o Commissioni in cui sono stati eletti o nominati. In caso di concomitanza con lezioni o attività di laboratorio e tirocinio con frequenza obbligatoria, l'assenza viene giustificata e non rientra nel computo delle assenze dello studente, purché il rappresentante partecipi ai suddetti consessi. In caso di concomitanza con esami il rappresentante può chiedere al presidente della commissione esaminatrice il rinvio dell'appello, purché partecipi al consesso di appartenenza, e il presidente della commissione ha il dovere di valutare la richiesta.
4. La rappresentanza studentesca ha diritto a spazi dedicati ed attrezzature all'interno di ogni Dipartimento e/o Scuola.
5. La rappresentanza studentesca ha diritto all'accesso gratuito agli atti relativi alle proprie funzioni, ferma restando la normativa vigente.
6. I rappresentanti degli studenti hanno diritto ad essere informati preventivamente sui contenuti, sugli orari e sulla sede dei consessi in cui sono stati eletti.
7. È dovere dei rappresentanti degli studenti esercitare il proprio mandato con continuità e impegno, nell'interesse esclusivo del diritto allo studio di tutta la comunità studentesca e dell'Università nel suo complesso.
8. È diritto e dovere dei rappresentanti adempiere a tutti gli impegni istituzionali, senza che ciò possa influire sulla carriera dello studente rappresentante stesso o sulle attività curriculari. È altresì diritto dello studente potersi giustificare alle lezioni, laboratori, tirocinio o altre attività curriculari in caso di coincidenza con impegni istituzionali.

Art. 11 - Dottorandi di ricerca

1. Le garanzie previste nella presente Carta si applicano anche agli studenti di dottorato di ricerca e della formazione post-laurea in quanto compatibili.



Università degli studi di Palermo

Consiglio degli Studenti

COMMISSIONE DIRITTO ALLO STUDIO

2. Gli studenti di dottorato hanno diritto a una propria rappresentanza presso i dipartimenti nei quali svolgono la loro attività, presso il Collegio del dottorato di appartenenza e presso il Senato Accademico dell'Ateneo.
3. Lo studente di dottorato ha diritto a usufruire di periodi di sospensione per malattia, per maternità o per lavoro.

Art. 12 - Disposizioni finali

1. La presente Carta viene inviata per via telematica a tutti gli studenti. La sua osservanza viene garantita in ultima istanza dagli organi dell'Ateneo.
2. La tutela attiva della presente Carta è affidata al Rettore e/o a suo Delegato.
3. Le segnalazioni di presunta trasgressione delle suddette norme sono rivolte al Rettore e ai responsabili delle strutture interessate e/o direttamente al Delegato del Rettore al diritto allo studio. Il personale dell'Ateneo è tenuto a collaborare con l'azione di tutela anche fornendo tutte le informazioni di cui è a conoscenza.
4. Gli autori di segnalazioni false e in malafede sono sanzionabili con provvedimenti disciplinari nell'ambito della legislazione vigente.
5. La presente "Carta dei diritti e doveri degli studenti" ha valore di riferimento in tutti i Corsi di Studio, che possono integrarla nel rispetto dei principi stabiliti dalla Carta stessa.
6. La presente Carta viene recepita dai Regolamenti di Ateneo.

Art. 13 - Entrata in vigore

1. La presente "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti" entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione nell'Albo ufficiale di Ateneo.